



Istituto "Leonardo da Vinci"

Via G.B. de La Salle, 12

95126 Catania

tel: 095/338110 - fax: 095/7335478

e-mail: info@leonardocatania.org - sito: www.leonardocatania.org

REGOLAMENTO DEI LICEI CLASSICO E SCIENTIFICO

(prima parte)

01. TELEFONO CELLULARE

L'uso del cellulare è ammesso soltanto **dalle ore 11.10 alle ore 11.25** (durante la ricreazione). Dalle ore 08.20 all'uscita, **durante le lezioni** (anche quelle di **Educazione Fisica**), il telefono cellulare **deve stare spento dentro lo zaino e non sotto il banco**. Ogni telefonino **visto sarà sequestrato**: la prima volta potrà essere restituito il giorno dopo direttamente al genitore, la seconda volta sarà restituito alla conclusione dell'anno scolastico (giugno 2009). L'uso del telefono cellulare **a scopo didattico** (calcolatrice, vocabolario e altro) o come orologio **non è consentito** come da normativa scolastica vigente.

02. RITARDI

Al fine di consentire il regolare inizio delle lezioni non sono ammessi ritardi.

- Gli alunni che arrivino in ritardo per causa di forza maggiore (ritardo dei mezzi pubblici, provate condizioni ambientali di particolare sofferenza per la viabilità) saranno ammessi immediatamente alle lezioni.
- Gli alunni che arrivino a scuola dopo l'inizio delle lezioni per validi motivi personali potranno essere ammessi in classe solo con il permesso scritto del Coordinatore Didattico o di un Docente delegato. L'insegnante annoterà sul Registro di Classe l'ora di entrata.
- Gli alunni sprovvisti di valida giustificazione per l'avvenuto ritardo la dovranno presentare l'indomani al Docente della prima ora di lezione.
- Il Docente Coordinatore di Classe prenderà nota dei ritardi ripetuti. Dopo 5 (cinque) ritardi al verificarsi del 6° (sesto) il Docente Coordinatore di Classe avviserà la Presidenza, che prenderà gli opportuni provvedimenti nei confronti dello studente con adeguata informazione alla famiglia. In ogni caso l'alunno ritardatario abitudinario non potrà essere ammesso alle lezioni in ritardo, salvo diversa autorizzazione scritta del Coordinatore Didattico che ha facoltà di non ammetterlo.
- Il Registro di Classe sul quale sono annotati le assenze e i ritardi ne costituisce documentazione, anche per i genitori, limitatamente alla parte che concerne i loro figli.
- Per gli alunni e le alunne ritardatari ci saranno inizialmente recuperi al termine delle lezioni regolari. I ritardi ripetuti si configurano come comportamenti scorretti, dei quali i Consigli di Classe terranno il debito conto anche per l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico.
- In nessun caso possono essere autorizzate entrate in ritardo ai soli alunni oltre le ore 09.30 (nove e trenta). Uniche eccezioni sono da considerarsi impegnativi cicli di terapia debitamente documentati, situazioni del tutto eccezionali presentate in anticipo al Coordinatore Didattico e

comunque debitamente documentate, visite di medicina sportiva preventivamente e debitamente motivate e documentate.

- Entro le ore 10.00 (dieci) sono ammessi soltanto ingressi documentati con certificato medico e con accompagnamento del genitore o per gravi motivi familiari e comunque con accompagnamento del genitore.

03. USCITE ANTICIPATE

Per evitare inconvenienti, lamentati dagli stessi genitori, non saranno consentite uscite anticipate sull'orario scolastico. **Qualora ce ne fosse urgente bisogno, gli alunni e le alunne verranno prelevati personalmente dai genitori. A ridosso della conclusione dei trimestri non sono ammesse uscite anticipate**, al fine di evitare inconvenienti nelle valutazioni conclusive.

04. CICLOMOTORI e AUTOVEICOLI LEGGERI

I motorini le macchinette vanno parcheggiati negli spazi appositi antistanti le classi e non a ridosso dell'Aula d'Informatica della Scuola Primaria, così come non davanti alla scalinata d'ingresso. **Al termine delle lezioni si può rientrare con il ciclomotore e gli autoveicoli in Istituto dopo le ore 14.00 per evitare disordine nel traffico all'uscita dei corsi dell'infanzia della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.** Si ricorda di rispettare il Codice Stradale (uso del casco, dossi, bassa velocità e altro).

05. USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La partecipazione alle uscite didattiche programmate dal singolo docente nell'ambito del proprio orario di lezione, o dal Consiglio di Classe, e la partecipazione ai viaggi d'istruzione programmati dal Consiglio di Classe rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e comportano un'assunzione di responsabilità da parte della Scuola e dei Docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza, da parte degli studenti quanto al comportamento, e da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e a eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli. Tali iniziative devono essere adeguate al livello di preparazione delle classi alle quali sono rivolte e coerenti con le finalità educative espresse dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

- L'Istituto organizza, sulla base di un piano annuale programmato dal Collegio dei Docenti e dai singoli Consigli di Classe e approvato dal Consiglio d'Istituto, non più di due viaggi d'istruzione della durata di un giorno in località d'interesse storico-artistico-culturale e alcune visite guidate nell'arco della mattinata. Le attività di più giorni e la scelta di eventuali mete estere sono riservate unicamente alle classi finali. Nessuno è autorizzato a prendere contatti a titolo individuale con le agenzie di viaggio.
- Le lezioni esterne (Odeon, Seminario, Teatro e altro) che si esauriscono entro l'orario del Docente, sono autorizzate direttamente dal Coordinatore Didattico. Le uscite didattiche sul territorio che si esauriscono entro l'orario delle lezioni e le visite guidate di una giornata devono essere approvate dai Docenti del Consiglio di Classe e sono autorizzate dal Coordinatore Didattico su richiesta presentata con almeno otto giorni d'anticipo.
- Il Docente individuato come capo-comitiva in relazione all'uscita didattica o al viaggio d'istruzione compila una relazione indicando le finalità didattico-formative in relazione alle classi coinvolte, la meta del viaggio, l'itinerario, il programma dettagliato e gli orari, il/i Docente/i accompagnatore/i, il numero complessivo dei partecipanti.
- L'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è subordinata alla partecipazione per le classi fino a quindici alunni di almeno 2/3 degli allievi, per le classi superiori ai quindici

alunni dell'80% degli studenti di ciascuna classe. L'eventuale richiesta di rimborso per la mancata partecipazione di un alunno è sottoposta al giudizio del Docente capo-comitativa soltanto se giustificata da gravi cause. Il rimborso, specie per i viaggi di più giorni, è comunque da considerare decurtato dalle penali richieste dalle agenzie di viaggio. Di tali condizioni il Docente capo-comitativa deve dare comunicazione preventiva agli alunni e, per loro tramite, alle famiglie.

- I viaggi che prevedono il ricorso al pullman come mezzo di trasporto devono coinvolgere almeno 2 (due) classi.
- La scuola, nel promuovere i viaggi d'istruzione porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie, insieme con il programma analitico, il presente regolamento e i Docenti accompagnatori richiamano l'attenzione su tutto quanto possa contribuire alla piena riuscita dell'iniziativa. Il Coordinatore di Classe e/o il Docente accompagnatore si fa carico della raccolta delle autorizzazioni delle famiglie e delle ricevute delle quote versate. L'autorizzazione alle famiglie è richiesta anche per gli studenti maggiorenni. Il Docente capo-comitativa di un viaggio d'istruzione deve stendere la relazione sull'andamento generale del viaggio con specifiche annotazioni sui servizi erogati dall'agenzia e, in caso di scambi culturali, sulle condizioni del soggiorno presso le famiglie.
- In nessun caso l'insegnante accompagnatore può essere chiamato a rispondere per danni causati dagli alunni alla persona propria o di terzi e/o a cose proprie o di terzi, per una condotta intenzionale, o inosservante delle regole stabilite, qualora l'insegnante accompagnatore non sia in grado di intervenire per evitare l'evento dannoso, o perché non sul luogo o perché non nella condizione di evitare l'evento stesso.
- È fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto e portate a conoscenza della famiglia nel Piano dell'Offerta Formativa e nei giorni precedenti l'iniziativa, come pure a quelle eventualmente stabilite dagli Insegnanti accompagnatori durante l'iniziativa stessa. Tali regole vengono formulate al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e rispondono a criteri generali di prudenza e diligenza.
- Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o cose.
- Nel caso di attività esterne programmate all'interno dell'orario scolastico (cinema, conferenze, teatro, visite guidate e altro), al termine delle attività le classi sono tenute a rientrare a scuola per completare l'orario delle lezioni. Solo in casi particolari, nei quali la durata prevista dell'attività non consenta il rientro, al termine gli studenti si recheranno direttamente a casa, come appositamente indicato nella richiesta d'autorizzazione scritta data previamente ai genitori. Quando, per tali attività, la scuola non preveda il trasporto e gli studenti compiano gli spostamenti con mezzi propri, la scuola può non assicurare l'accompagnamento, salvo che la famiglia non abbia notificato alla scuola che il ragazzo non è abituato a spostarsi autonomamente.
- Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa sarà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno. Lo stesso Consiglio di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti e non rispondenti al presente regolamento, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi d'istruzione.
- In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione dell'insegnante accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere; allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso dell'insegnante. Egli deve evitare inoltre qualunque tipo di

comportamento che arrechi disturbo o danno. Nel caso di scambio di classe con soggiorno in famiglia, l'alunno deve tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare anche le indicazioni ricevute da detta famiglia.

- L'insegnante accompagnatore, in caso di specifiche inosservanze del presente regolamento, si riserva la decisione di contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il minore in loco ed eventualmente di riaccomparlo alla propria residenza.
- I genitori si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.
- I genitori sono tenuti a sottoscrivere le più idonee forme di copertura assicurativa, eventualmente segnalate dall'Istituto.
- I genitori sono inoltre tenuti a segnalare al Docente accompagnatore e al capo-comitiva situazioni di salute (ad esempio allergie, assunzione di farmaci, diabete e altro) che richiedono particolari premure o accorgimenti.
- Non è consentito programmare viaggi d'istruzione oltre il 30 aprile 2009 e nei periodi di specificata attività collegiale, quali Collegi, Consigli di Classe, Scrutini Udienze con i Genitori.

06. COLLOQUI CON IL COORDINATORE DIDATTICO

Il Coordinatore Didattico assicura la propria presenza in Istituto durante tutti i giorni di lezione, compatibilmente con altri impegni istituzionali.

Per correttezza nei confronti degli interlocutori e per assicurare la sua reperibilità riceve soltanto su appuntamento.

Il Coordinatore Didattico